

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1243 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

Questo lunedì 02 **del mese di** agosto
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1298 del 26/07/2021

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE DIRETTIVE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI A CAUSA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, REGGIO EMILIA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gloria Guicciardi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTI:

- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 1 del 7 febbraio 2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito "Agenzia regionale";

RICHIAMATE LE PROPRIE DELIBERAZIONI:

- N. 2416/2008: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- N. 468/2017: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- N. 111/2021: "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", contenente anche nel relativo allegato D la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021"
- n. 1962/2020: "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e s.m.i. per il conferimento di incarico di direttore dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.";

PREMESSO CHE:

- il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 1 al 10 dicembre 2020 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, causando dissesti idrogeologici ed esondazioni di corsi d'acqua, tra cui il fiume Panaro nel modenese con conseguenti inondazioni che hanno colpito gravemente e diffusamente il territorio dei Comuni di Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola;
- con Deliberazione del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 3 del 5 gennaio 2021, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per i territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessati dagli eventi meteorologici verificatesi dal 1 al 10 dicembre 2020 di durata di 12 mesi e si è disposto lo stanziamento di € 17.600.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;
- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732 del 31 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 5 del 8 gennaio 2021, il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna è stato nominato Commissario Delegato all'emergenza con il compito, tra l'altro, di

provvedere alla stima del fabbisogno delle risorse finanziarie per far fronte ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che:

- con nota dell'Assessore regionale all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, prot. PG 828396 del 15/12/2020, si è provveduto ad avviare la ricognizione dei suddetti danni tramite apposita modulistica;
- con nota del direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e la sicurezza territoriale prot. PC 68202 del 22/12/2020 si è provveduto a rendere disponibili gli appositi elenchi riepilogativi delle segnalazioni dei danni;
- gli esiti della ricognizione sono stati trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile con propria nota prot. PG 161329 del 24/02/2021;

DATO ATTO che, con riferimento all'OCDPC n. 732/2020, è stata adottata, ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D. Lgs. n. 1/2018, la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 (G.U. n. 133 del 05.06.2021), avente ad oggetto lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie, tra l'altro, per le attività di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 1/2018;

DATO ATTO:

- che risulta adottato il Decreto-Legge n. del 73 del 25 Maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (G.U. n. 123 del 25 maggio 2021) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021 (G.U. n. 176 del 24 luglio 2021) che, all'art. 77 Comma 9 prevede che "Per l'anno 2021 è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per far fronte agli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, da destinare ai territori già danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere b), d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2018. Le risorse di cui al precedente periodo sono trasferite o versate nella contabilità speciale aperta per l'emergenza ai sensi dell'articolo 6, comma 2

dell'ordinanza n. 732/2020 e intestata al Commissario delegato. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 44, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1".

RICHIAMATI:

- il D.L. n. 74/2012 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- il D.M. Economia e Finanze del 1° giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo);
- il D.L. n. 83/2012 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese";

RICHIAMATA:

- la Comunicazione del Commissario Delegato Nota Prot. 0672987.U del 22 luglio 2021;

CONSIDERATE:

- le tempistiche di attuazione delle direttive proposte dal Comune di Nonantola (MO);

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione di apposite direttive definite rispettivamente all'Allegato 1 per i contributi per i danni subiti dai soggetti privati e all'Allegato 2 per i contributi per i danni subiti dalle attività economiche e produttive (con esclusione delle attività economiche e produttive appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura), nonché della relativa modulistica, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto e recanti modalità e termini per la presentazione delle domande e l'espletamento delle relative attività istruttoria e di controllo e per l'esecuzione degli interventi;

RITENUTO che:

- per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e per la relativa concessione ed erogazione, sia opportuno individuare gli Organismi istruttori nelle Amministrazioni Comunali interessate o

loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, in ragione della prossimità ai propri territori e della conoscenza delle relative specificità ed ai fini, quindi, di una più efficace istruttoria;

- alle predette Amministrazioni Comunali, o loro Unioni, potrà essere assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Emilia-Romagna e dalla sua Società in house Art-ER S.cons.p.a., in possesso del necessario bagaglio di conoscenze specialistiche in materia di attività economiche e produttive;

DATO ATTO che le risorse stanziare con i provvedimenti indicati in narrativa saranno ripartite e liquidate ai Comuni o loro Unioni, a seguito del relativo accredito sulla contabilità speciale aperta ed intestata al Commissario Delegato e da questi, per la parte relativa allo stanziamento del D.L. n. 73/2021, trasferite sul pertinente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, mediante l'adozione degli atti di impegno e liquidazione dei competenti dirigenti;

DATO ATTO che, avuto riguardo alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e al regime di aiuti per le attività economiche e produttive:

- troverà applicazione il Regolamento U.E. n. 651/2014, che, all'art. 50, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, salva l'applicazione della delibera della Giunta regionale n. 1087/2021 ove ricorra il caso;
- si procederà alla comunicazione del regime aiuti alla Commissione Europea;

RITENUTO necessario avvalersi del supporto delle competenti strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna, ponendo loro in capo l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dal sopra citato Regolamento, quali la comunicazione alla Commissione della misura di aiuto e l'invio alla stessa delle relazioni annuali;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, quali allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - l'Allegato 1 "*Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia*", e la relativa modulistica;
 - l'Allegato 2 "*Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia*" e la relativa modulistica;
2. di individuare nelle Amministrazioni Comunali interessate, o loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, gli Organismi Istruttori per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle domande nonché per la concessione ed erogazione dei contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive, dando atto che a tali enti sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Emilia-Romagna e dalla sua Società in house Art-ER S.cons.p.a.;

3. di evidenziare il presente provvedimento trova copertura finanziaria negli stanziamenti di cui ai citati provvedimenti già adottati: Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 Maggio 2021 e Decreto-Legge n. 73/2021 ed è subordinato al materiale trasferimento delle Risorse sulla contabilità speciale;
4. di stabilire che le risorse stanziare con i provvedimenti indicati al precedente punto 3 saranno ripartite e liquidate ai Comuni o loro Unioni, a seguito del relativo accredito sulla contabilità speciale aperta ed intestata al Commissario Delegato e da questi per la parte relativa allo stanziamento del D.L. n. 73/2021, trasferite sul pertinente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, mediante l'adozione degli atti di impegno e liquidazione dei competenti dirigenti;
5. di stabilire che, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato ed al regime di aiuti per le attività economiche e produttive, verrà applicato l'art. 50, del Regolamento (UE) n. 651/2014, salva l'applicazione della propria deliberazione n. 1087/2021 ove ricorra il caso, e che le competenti strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna, a supporto dello scrivente Commissario delegato, assicureranno gli adempimenti conseguenti, sia con riferimento alla comunicazione del regime di aiuti che alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione;
6. di pubblicare il presente atto unitamente agli allegati 1 e 2 e relativa modulistica:
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
 - nella seguente pagina dedicata del sito istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:
<https://url.emr.it/ow843o3i> (per l'accesso rapido)
oppure
<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-dicembre-2020/contributi-ai-soggetti-privati-e-alle-attivita-produttive>
 - nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1, e dell'articolo 42, del D. Lgs.



r_embro.Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

n. 33/2013 e successive modifiche, e ai sensi degli indirizzi regionali in materia di trasparenza ampliata in applicazione dell'articolo 7-bis, comma 3, del predetto D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

ALLEGATO 1

DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA NELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2020

Art. 1

Ambito di applicazione

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia è stato colpito nella prima decade del mese di dicembre 2020 dagli eventi calamitosi (**inondazioni e frane**) per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020. Gli eventi hanno causato danni anche ai beni dei soggetti privati segnalati ed ubicati nel territorio dei Comuni di:

- Gaggio Montano e Monzuno **in provincia di Bologna**;
- Campogalliano, Castelfranco Emilia, Maranello, Modena, Nonantola, Pievepelago; Riolunato, Sestola, Vignola, **in provincia di Modena**.
- Baiso, Boretto, Poviglio, Toano, Vetto **in provincia di Reggio Emilia**

2. Con la presente direttiva sono disciplinati i criteri, i termini e le modalità per la concessione:

- a. **delle prime misure economiche per fronteggiare le più urgenti necessità** di cui all'articolo 25, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 1/2018, nel limite di € 5.000,0 come previsto all'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732/2020 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021, pubblicata nella G.U. n. 133 del 5 giugno 2021, **da destinare ai soggetti privati i cui beni danneggiati sono ubicati nei territori dei Comuni di cui al comma 1.**
- b. **delle ulteriori misure economiche** finalizzate agli interventi di cui di cui all'articolo 25, comma 2, lett. e), del decreto legislativo n. 1/2018, entro i massimali previsti nella presente direttiva, a valere sulle risorse di cui all'articolo 77, comma 9, del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 da destinare ai soggetti privati i cui beni sono ubicati nei territori dei Comuni di Campogalliano, Castelfranco

Emilia, Modena, Nonantola **in provincia di Modena** e Boretto **in provincia di Reggio Emilia** colpiti, come precisato nel predetto comma 9, anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali le prime misure economiche per danni fino alla concorrenza di € 5.000,00 sono a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri richiamata nella precedente lettera a);

3. **Nel caso previsto al comma 2, lettera a),** i contributi sono riconosciuti **per le finalità previste all'articolo 2, comma 1, lettere c), d), f)** e gli interventi sui fabbricati riguardano, oltre che le parti comuni di un edificio residenziale in cui sia presente **almeno un'abitazione principale**, le unità immobiliari costituenti alla data degli eventi calamitosi della prima decade di dicembre 2020 **unicamente abitazioni principali del proprietario o di un terzo.**

4. **Nel caso di cui al comma 2, lett. b),** i contributi sono riconosciuti **per le finalità previste all'articolo 2** e gli interventi sui fabbricati riguardano, oltre che le parti comuni di un edificio residenziale, le unità immobiliari costituenti alla data degli eventi calamitosi della prima decade di dicembre 2020:

a) **abitazioni principali del proprietario o di un terzo e abitazioni non principali**

b) **sede legale e/o operativa di associazioni senza scopo di lucro** e che ai fini della presente direttiva sono **equiparate alle abitazioni non principali**, con esclusione degli immobili, sede di tali associazioni ma di proprietà di un ente pubblico. Le associazioni devono essere iscritte in appositi registri regionali e/o nazionali ed il relativo atto costitutivo deve avere data certa anteriore alla suddetta data.

5. **Per abitazione principale** si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi della prima decade di dicembre 2020 risulta, ai sensi dell'articolo 43 del codice civile, **la residenza anagrafica del proprietario o di un terzo** (usufruttuario/locatario/comodatario). **Per abitazione non principale** si intende quella che alla data di tali eventi risulta a disposizione del proprietario (c.d. abitazione sfitta).

6. Rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva anche le abitazioni rurali.

Art. 2

Finalità dei contributi

1. Fermo restando il nesso causale tra i danni subiti e gli eventi della prima decade di dicembre 2020, i contributi sono concessi nei limiti indicati all'articolo 3 e sono finalizzati:

a) **alla ricostruzione in sito dell'abitazione distrutta, previa demolizione se necessaria;**

b) **alla delocalizzazione, previa demolizione dell'abitazione distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile e sgomberata,** costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della Regione Emilia-Romagna se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:

- in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;
 - in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati dai competenti enti pubblici interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio; **il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito** nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei suddetti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;
- c) **al ripristino strutturale e funzionale dell'abitazione danneggiata e di parti comuni danneggiate di opere ed impianti di edifici residenziali** limitatamente ai danni a:
- elementi strutturali verticali ed orizzontali;
 - finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - serramenti interni ed esterni,
 - impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), ed elettrico;
 - ascensore e montascale;
- d) **al ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili** (arredi ed elettrodomestici) ubicati in abitazioni principali distrutte o danneggiate e, nel caso di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b), anche in abitazioni non principali;
- e) **al ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili** (arredi e attrezzature d'ufficio) di proprietà delle associazioni senza scopo di lucro, ubicati negli immobili distrutti o danneggiati, sede legale e/o operativa di tali associazioni;
- f) **ad interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti sia dal fabbricato che dall'area esterna pertinenziale;**
- g) **ad interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato** qualora gli stessi consistano, ad esempio, in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato siano funzionali ad aumentarne la resilienza o ad evitarne la delocalizzazione.
2. Nel caso previsto al precedente comma 1, lettera b):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018 e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

Art. 3

Aliquote percentuali e massimali entro cui determinare i contributi

1. **Nei casi previsti all'articolo 1, comma 2, lettera a), riguardanti le prime misure economiche**, il contributo è riconosciuto fino al 100% dei danni, IVA inclusa, e comunque entro il massimale di € 5.000,00 per le sole unità immobiliari destinate, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario o di un terzo (usufruttuario/locatario/comodatario) e per il solo edificio residenziale in cui sia presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale.

E' facoltà del richiedente il contributo esporre, nella relativa domanda, danni di importo complessivo superiore ad € 5.000,00, fermo restando il massimale di € 5.000,00.

Il contributo è riconosciuto per:

- gli interventi, comprensivi di eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge, finalizzati al ripristino dell'abitazione danneggiata o delle parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale (art. 2, comma 1, lett. c); le eventuali migliorie rimangono a carico dei beneficiari;
- il ripristino o la sostituzione dei beni mobili (arredi ed elettrodomestici) dell'abitazione danneggiata, entro il massimale di € 1.500,00, quota parte del massimale di € 5.000,00 (art. 2, comma 1, lett. d);
- gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dall'abitazione o dall'edificio residenziale e dall'area esterna pertinenziale (art. 2, comma 1, lett. f);

Se alla data di presentazione della domanda di contributo la spesa non è stata ancora sostenuta, in sede di istruttoria finalizzata alla relativa concessione si farà riferimento **ai danni stimati in preventivi di spesa, da allegare alla domanda**, fermo restando che ai fini dell'erogazione dei contributi la percentuale fino al 100% si applica, se di importo inferiore a quello stimato, sulla spesa effettivamente sostenuta e documentata ai sensi dell'articolo 14.

2. **Nei casi previsti all'articolo 1, comma 2, lettera b)**, riguardanti le misure economiche finalizzate agli interventi di cui all'articolo 2:

- il contributo è riconosciuto entro i limiti percentuali e massimali, IVA inclusa, previsti nei commi successivi del presente articolo e copre per gli interventi di

ripristino delle unità immobiliari danneggiate anche eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge con esclusione delle migliorie che rimangono a carico dei beneficiari;

- i danni sono stimati in **preventivi di spesa** se di importo fino ad € 15.000,00 o, a seconda degli interventi, nella **perizia asseverata o giurata** di cui all'articolo 9 necessaria per i danni di importo superiore ad € 15.000,00. La perizia non è richiesta se il danno concerne esclusivamente beni mobili a prescindere dal relativo importo;
- se alla data di presentazione della domanda di contributo la spesa non è stata ancora sostenuta, in sede di istruttoria finalizzata alla relativa concessione si farà riferimento **ai danni stimati in preventivi di spesa o nella perizia, da allegare alla domanda**, fermo restando che ai fini dell'erogazione dei contributi le percentuali previste nei commi successivi si applicano, se di importo inferiore a quello stimato, sulla spesa effettivamente sostenuta e documentata ai sensi dell'articolo 14;
- il costo della perizia è ammesso a contributo nel limite massimo di € 1.500,00, quota parte del massimale previsto per la ricostruzione/delocalizzazione o per il ripristino.

3. **Per gli interventi di ricostruzione o delocalizzazione dell'unità immobiliare di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), nella perizia di cui all'articolo 9, che per tali casi deve essere giurata**, il tecnico incaricato deve innanzitutto determinare il valore medio, che tale unità aveva prima dell'evento calamitoso, tra il valore minimo e massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso; il contributo è concesso applicando le seguenti percentuali sul minore importo tra il valore medio della quotazione OMI dell'unità immobiliare e la spesa sostenuta e comprovata con la documentazione di cui all'articolo 14 per la ricostruzione in sito o la delocalizzazione in altro sito:

- a) fino al 100% dei danni fino ad € 40.000,00 e fino all'80% sulla parte dei danni eccedenti l'importo di € 40.000,00 per l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad **abitazione principale** del proprietario o di un terzo (usufruttuario/locatario/comodatario) e comunque nel limite massimo di € 187.500,00;
- b) fino al 50% dei danni per l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad **abitazione non principale** ovvero a disposizione del proprietario (c.d. abitazione sfitta) e comunque nel limite massimo di € 150.000,00;
- c) fino al 50% dei danni per l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, a **sede legale e/o operativa di un'associazione** senza scopo di lucro e comunque nel limite massimo di € 150.000,00;

Per le spese di demolizione dell'unità immobiliare da ricostruire o delocalizzare è, inoltre, concesso un ulteriore contributo fino ad € 10.000,00.

Nel caso di delocalizzazione con acquisto di altra unità immobiliare si tiene conto del solo prezzo di acquisto, con esclusione degli oneri accessori.

4. **Per gli interventi di ripristino specificati all'articolo 2, comma 1, lett. c), e riguardanti:**

a) l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad **abitazione principale** del proprietario o di un terzo (usufruttuario/locatario/comodatario), il contributo è concesso fino al 100% dei danni di importo fino ad € 40.000 e fino all'80% sulla parte dei danni eccedente l'importo di € 40.000,00 e comunque nel limite massimo di € 150.000,00;

b) l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad **abitazione non principale**, ovvero a disposizione del proprietario (c.d. abitazione sfitta), il contributo è concesso fino al 50% dei danni e, comunque, nel limite massimo di € 150.000,00;

c) l'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, a **sede legale e/o operativa di un'associazione** senza scopo di lucro, il contributo è concesso fino al 50% dei danni e, comunque, nel limite massimo di € 150.000,00;

5. Relativamente:

a) **al ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati** di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), il contributo, nel limite massimo di € 15.000,00, quota parte del massimale previsto per la ricostruzione/delocalizzazione o per il ripristino, è riconosciuto fino alla percentuale del 100% per i beni mobili dell'**abitazione principale** del proprietario o di un terzo (usufruttuario/locatario/comodatario) e fino alla percentuale del 50% per quelli dell'**abitazione non principale** (c.d. abitazione sfitta), applicata sul minor valore tra:

- un importo parametrico determinato, in base al numero e alla tipologia dei vani allagati e calcolato in: € 5.000,00 per la cucina o, in alternativa, € 6.000 per la sala con angolo cottura; € 2.000,00 per le camere e il salotto fino ad un massimo di 3; € 1.000,00 per il bagno fino a un massimo di 2; € 2.000,00 per eventuali pertinenze (es.: garage, cantina, lavanderia) e limitatamente ad una sola di esse;
- la spesa effettivamente sostenuta e comprovata dalla documentazione prevista all'articolo 14;

b) **al ripristino o sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati della sede di un'associazione** di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), il contributo è riconosciuto, nel limite massimo di € 15.000, quota parte del massimale previsto per la ricostruzione/delocalizzazione o per il ripristino, fino al 50% del minor valore tra:

- un importo parametrico, determinato in base al numero dei vani allagati, e calcolato in: € 2.000,00 per ciascun vano ed € 1.000,00 per il bagno fino a un massimo di 2;
- la spesa effettivamente sostenuta e comprovata dalla documentazione prevista all'articolo 14;

c) **agli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato** (abitazione principale e non principale, edificio residenziale, unità immobiliare sede di un'associazione) **o dall'area esterna pertinenziale** di cui all'articolo 2, comma 1, lett. f), il contributo è riconosciuto fino al 100% dei danni e comunque nel limite massimo di € 5.000,00, quota parte del massimale previsto per la ricostruzione/delocalizzazione o per il ripristino;

d) **agli interventi strutturali sulle aree di cui all'articolo 2, comma 1, lett. g)**, il contributo è riconosciuto per l'area pertinenziale dell'abitazione principale del proprietario o di un terzo fino all'80% dei danni e per quella dell'abitazione non principale e dell'unità immobiliare sede di un'associazione fino al 50% dei danni e, comunque, unitamente all'intervento di ricostruzione/ripristino dell'unità immobiliare distrutta o inagibile, nel limite massimo rispettivamente di € 187.500,00 e di € 150.000,00.

6. Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc., se necessarie in base alla vigente normativa in materia di edilizia e tecnica per la realizzazione degli interventi previsti nel presente articolo, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo e la stessa costituisce una quota parte del massimale previsto per gli interventi per i quali le prestazioni tecniche sono necessarie.

Art. 4

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

- a) gli immobili di proprietà di un'impresa, destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa (es.: società immobiliare); rientrano nell'ambito applicativo della presente direttiva, invece, i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- b) le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, qualora le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'abitazione; per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- c) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "*Tolleranza*" della L. R. n. 23/2004;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) i beni mobili registrati.

Art. 5

Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono, **a pena di irricevibilità**, presentare al Comune in cui sono ubicati i beni danneggiati **entro il termine perentorio del 11 ottobre 2021**, la domanda di contributo, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata (*Allegato MODULO B e relativo Allegato B*).

2. Fermo restando il termine perentorio di cui al comma 1, la domanda può essere:

a) consegnata a mano e sottoscritta dal richiedente il contributo davanti ad un pubblico ufficiale del Comune autorizzato a riceverla che ne rilascia ricevuta di consegna con numero di protocollo e data da cui evincere il rispetto o meno del suddetto termine;

b) spedita con raccomandata a/r; in tal caso fa fede, ai fini del rispetto del suddetto termine, la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata tramite PEC alla PEC del Comune; la domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione;

d) trasmessa tramite altra forma dematerializzata eventualmente prevista dall'amministrazione comunale nell'avviso pubblico di cui al comma 3.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b) e c), alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo deve essere allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Qualora il richiedente il contributo intendesse inviare la domanda di contributo da esso sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, il richiedente è tenuto a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B5*); in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

3. Il Comune pubblica sul proprio portale istituzionale un avviso pubblico, la presente direttiva con relativa data di pubblicazione sul BURERT, la modulistica e la propria PEC cui può essere inviata la domanda, fermo restando che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

4. L'istruttoria delle domande è espletata dal Comune o dall'Unione dei Comuni a cui sia delegata la relativa gestione; in quest'ultimo caso il Comune invia senza ritardo all'Unione le domande.

Il Comune può nell'avviso pubblico prevedere che le domande ed eventuali integrazioni documentali siano presentate direttamente all'Unione indicando anche la PEC di quest'ultima per le domande eventualmente spedite tramite PEC.

L'ente che espleta l'attività istruttoria (Comune o Unione dei Comuni) è nel seguito denominato "Organismo istruttore".

5. La domanda di contributo è presentata dal proprietario. Nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B2*); in caso contrario, si applica quanto previsto all'articolo 7.

6. La domanda di contributo, invece che dal proprietario, può essere presentata dall'usufruttuario, locatario o comodatario dell'unità immobiliare danneggiata costituente alla data dell'evento calamitoso la sua abitazione principale o, in caso di associazioni senza scopo di lucro, dal legale rappresentante dell'associazione usufruttuaria, locataria o comodataria dell'unità immobiliare, sede legale e/o operativa della medesima associazione, se tali soggetti si accollano, in luogo del proprietario, le relative spese di ripristino; in tal caso alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal proprietario, utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B3*), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

7. Alla domanda di contributo devono essere allegati, in base a quanto previsto all'articolo 3, comma 1, i preventivi di spesa o la perizia di cui all'articolo 9, da redigersi utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo B1*) e la eventuale documentazione fotografica relativa ai danni subiti.

8. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate è irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite raccomandata a/r o PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

9. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore ne richiede all'interessato l'integrazione tramite raccomandata a/r o tramite PEC, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni lavorativi, compreso il sabato, dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito l'Organismo Istruttore provvede a dare comunicazione all'interessato con le suddette modalità.

Art. 6

Parti comuni di un edificio residenziale - delega ad un condomino e verbale dell'assemblea condominiale

1. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui non sia stato nominato l'amministratore condominiale, i condomini devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (*Allegato Modulo B4*).

2. In assenza della delega di cui al comma 1, il contributo è riconosciuto al solo condomino che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai condomini che non hanno conferito la delega.



3. Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui sia stato nominato l'amministratore condominiale, alla domanda di contributo presentata da quest'ultimo deve essere allegato, ove si sia già provveduto, il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato sia l'esecuzione dei lavori che la presentazione, a cura dell'amministratore condominiale, della domanda; in caso contrario, il verbale va trasmesso senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la deliberazione dell'assemblea condominiale e, se non prodotto, non si potrà procedere all'erogazione del contributo eventualmente concesso.

Art. 7

Abitazioni in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per le abitazioni in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato (*Allegato Modulo B2*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 8

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, all'indennizzo assicurativo e al contributo di altro ente andrà sommato il contributo di cui alla presente direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile secondo i criteri di cui alla presente direttiva, ed integrato con una somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso. La somma del contributo di cui alla presente direttiva, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo corrispondente ai premi assicurativi non deve comunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermi restando i massimali previsti all'articolo 3.
2. Il richiedente il contributo dovrà pertanto produrre all'Organismo Istruttore copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
3. La documentazione di cui al comma 2 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest'ultima, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la relativa riscossione e, se non prodotta, non si potrà



procedere all'erogazione del contributo di cui alla presente direttiva eventualmente concesso.

4. In caso di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.

5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la erogazione del contributo di cui alla presente direttiva sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 9

Perizia dei danni giurata o asseverata dal professionista incaricato

1. I danni subiti devono essere valutati in apposita perizia, di cui all'apposito modulo (*Allegato Modulo B1*), redatta ed asseverata da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, su espresso incarico del richiedente il contributo ed in posizione di terzietà rispetto a quest'ultimo. **La perizia non è richiesta solo in caso di danni di importo complessivo fino ad € 15.000,00. Nei casi di ricostruzione in sito o di delocalizzazione in altro sito dell'unità immobiliare distrutta o dichiarata inagibile, la perizia è giurata.**

2. Nella perizia, che deve essere allegata alla domanda di contributo, il tecnico, sotto la propria personale responsabilità, deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso di cui alla presente direttiva;

b) relativamente agli immobili distrutti o danneggiati di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c):

b.1) identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ed inoltre che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente; nel caso di interventi sulle aree di cui all'articolo 2, comma 1, lettere f) e g), riportare i relativi dati catastali e/o la relativa superficie;

b.2.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, anche per gli eventuali interventi sulle aree di cui all'articolo 2, comma 1, lettere f) e g), sulla base del prezzario di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 24 giugno 2019 (pubblicata sul BURERT n. 217/2019) o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base

di prezzi approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA; per l'abitazione da ricostruire in sito o delocalizzare e costruire in altro sito della regione Emilia-Romagna, redigere il quadro economico di progetto/computo metrico;

b.3.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzi di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

b.4.) distinguere, sia nel caso di cui alla precedente lettera b.2), che in quello di cui alla precedente lettera b.3), i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi, diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), e pertanto non ammissibili a contributo;

b.5.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;

b.6.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

b.7) attestare, altresì, per l'immobile da delocalizzare di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), se la delocalizzazione dello stesso sia necessaria:

- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;
- in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio, di cui dare conto in perizia;

b.8) in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'unità immobiliare distrutta o inagibile, determinare, come previsto all'articolo 3, comma 3, il valore medio che tale unità aveva prima dell'evento calamitoso tra il valore minimo e massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso.

Art. 10

Trasferimento della proprietà dell'abitazione per atto tra vivi

1. Il proprietario che dopo l'evento calamitoso o la presentazione della domanda di contributo abbia trasferito o trasferisca la proprietà dell'abitazione decade rispettivamente dal diritto a presentare la domanda o, se già concesso, dal contributo per cui ha presentato domanda, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2.

2. Non si applica il comma 1 in caso di trasferimento:

- a) della proprietà al terzo che alla data dell'evento calamitoso possedeva o deteneva l'unità abitativa a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità abitativa la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del codice civile;
- b) della nuda proprietà dell'unità abitativa costituente, alla data dell'evento calamitoso, abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;
- c) della proprietà a favore di persona residente anagraficamente ai sensi dell'art. 43 del codice civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente a tale data anche abitazione principale del proprietario.

Art. 11

Successione nel contributo

1. In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

Art. 12

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

1. L'Organismo Istruttore entro il termine **di 180 giorni** dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al **5%** di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, ferma restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.
2. Il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle condizioni previste dalla presente direttiva, salvo che l'Organismo Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico.
3. Gli Organismi Istruttori, senza ritardo e comunque entro 5 giorni dalla conclusione dell'istruttoria, dovranno inviare gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammissibili a contributo all'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, utilizzando la modulistica che questa potrà mettere a loro disposizione e nella quale gli O.I. dovranno indicare i CUP che potranno essere generati cumulativamente per le domande.



Art. 13

Assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni)

1. Le risorse a copertura delle misure di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), saranno ripartite e liquidate agli Organismi Istruttori a seguito del relativo accredito sulla contabilità speciale aperta ed intestata al Commissario delegato sulla base del fabbisogno finanziario trasmesso al Dipartimento della protezione civile e risultante dalla ricognizione dei danni effettuata dagli stessi Organismi Istruttori nell'immediatezza degli eventi calamitosi.

Il trasferimento sarà disposto:

- nella misura del 100%, a copertura delle prime misure economiche, mediante decreti di trasferimento del medesimo Commissario Delegato;
- nella misura del 50%, a copertura delle misure economiche eccedenti le prime, mediante determinazioni dei competenti dirigenti a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Commissario Delegato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Le restanti risorse saranno liquidate agli Organismi Istruttori fino a concorrenza del fabbisogno risultante all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo riportato negli elenchi riepilogativi di cui all'articolo 12, comma 3.

2. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto, concessione e liquidazione a loro favore delle risorse finanziarie, procederanno ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso, rammentando il termine del **30/09/2023**, di cui al successivo articolo 14, entro il quale è necessario eseguire gli interventi e presentare la documentazione ivi indicata a pena di decadenza dal contributo concesso.

3. Nell'atto di concessione dei contributi gli Organismi Istruttori dovranno riportare il CUP di cui all'articolo 12, comma 3.

Articolo 14

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio del **30/09/2023**, a pena di decadenza dal contributo concesso.

2. Entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1 i beneficiari dovranno presentare all'Organismo istruttore la documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali parlanti) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità), comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica qualora



questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia. **In caso di delocalizzazione con acquisto di immobile in altro sito, dovrà essere prodotto anche il contratto definitivo di compravendita.**

3. **I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva nel BURERT e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali** (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).

4. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze di una ditta individuale (es.: ditta edile), il cui titolare sia il proprietario del bene danneggiato o il richiedente il contributo anche se per gli stessi sono emesse le cd. autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiale per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento come indicato nei commi 2 e 3.

5. I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Art. 15

Liquidazione da parte dei Comuni del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

1. Entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine del 30/09/2023 di cui all'articolo 14 ovvero, nel caso in cui gli interventi vengano ultimati prima del suddetto termine, entro 60 giorni successivi all'ultimazione degli stessi e alla presentazione della relativa documentazione ivi prevista da parte dei soggetti interessati, l'Organismo Istruttore procede alla liquidazione del contributo spettante, che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore **ai costi riportati nella domanda sulla base dei preventivi di spesa o stimati nella perizia** ed ammessi a contributo.

Art. 16

Rendicontazione della spesa e restituzione di eventuali economie accertate dagli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni)

1. Entro 30 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi spettanti a tutti i beneficiari gli Organismi Istruttori trasmettono all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile un elenco riepilogativo, il cui modulo verrà fornito dall'Agenzia, a rendicontazione degli importi erogati, evidenziando eventuali economie rispetto alle risorse finanziarie ad essi trasferite.

2. In presenza di eventuali economie, gli Organismi Istruttori interessati provvederanno a restituirle secondo le istruzioni operative che verranno fornite

dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.

ALLEGATO 2

DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA NELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2020**Art. 1****Ambito di applicazione**

1. Il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia è stato colpito nella prima decade del mese di dicembre 2020 dagli eventi calamitosi (**inondazioni e frane**) per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020. Gli eventi hanno causato danni anche ai beni aziendali degli esercenti un'attività economica e produttiva segnalati ed ubicati nel territorio dei Comuni di:

- Gaggio Montano e Monzuno **in provincia di Bologna**;
- Campogalliano, Castelfranco Emilia, Maranello, Modena, Nonantola, Pievepelago; Riolunato, Sestola, Vignola, **in provincia di Modena**.
- Baiso, Boretto, Poviglio, Toano, Vetto **in provincia di Reggio Emilia**

2. Con la presente direttiva sono disciplinati i criteri, i termini e le modalità per la concessione:

- a. **delle prime misure economiche per fronteggiare le più urgenti necessità** di cui all'articolo 25, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 1/2018, nel limite di € 20.000,0 come previsto all'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732/2020 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021, pubblicata nella G.U. n. 133 del 5 giugno 2021, **da destinare alle attività economiche e produttive i cui beni sono ubicati nei territori dei Comuni di cui al comma 1.**
- b. **delle ulteriori misure economiche** finalizzate agli interventi di cui di cui all'articolo 25, comma 2, lett. e), del decreto legislativo n. 1/2018, entro i massimali previsti nella presente direttiva, a valere sulle risorse di cui all'articolo 77, comma 9, del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 **da destinare alle attività economiche e produttive i cui beni sono ubicati nei territori dei Comuni di Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola in provincia di Modena e Boretto in provincia di Reggio Emilia** colpiti, come precisato nel predetto comma 9, anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali le prime misure economiche per danni fino alla concorrenza di € 20.000,00 sono a valere

sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri richiamata nella precedente lettera a).

3. **Nel caso previsto al comma 2, lettera a)**, i contributi sono riconosciuti per le finalità previste all'articolo 2, comma 1, lettere c), d), e), f), h).

4. **Nel caso di cui al comma 2, lett. b)**, i contributi sono riconosciuti per le finalità previste all'articolo 2, comma 1, con esclusione della lett.h) di tale comma 1.

Art. 2

Finalità dei contributi

1. Fermo il nesso causale tra i danni subiti e gli eventi calamitosi della prima decade del mese di dicembre 2020, i contributi sono concessi nei limiti indicati all'articolo 3 e sono finalizzati:

a) **alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione se necessaria;**

b) **alla delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato**, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della Regione Emilia-Romagna se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:

- in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;
- in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati dai competenti enti pubblici interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio; **il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito** nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei suddetti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

c) **al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato limitatamente ai danni a:**

- elementi strutturali verticali ed orizzontali;
- finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- serramenti interni ed esterni,
- impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete dati LAN;

- d) **al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati**, oggetto o destinati e strumentali all'esercizio esclusivo di un'attività economica e produttiva, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente l'attività economica e produttiva avente sede legale e/o operativa nel territorio di una delle quattro Province specificate nella presente direttiva;
- e) **al ripristino o sostituzione di beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti) distrutti o danneggiati;**
- f) **ad interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti sia dal fabbricato che dall'area pertinenziale esterna;**
- g) **ad interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato** qualora gli stessi consistano ad esempio in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato siano funzionali ad aumentarne la resilienza o ad evitarne la delocalizzazione;
- h) **al rimborso - nei casi in cui spettino solo le prime misure economiche di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) - del canone di affitto di altro immobile e delle spese di trasloco**, qualora l'immobile in cui era esercitata l'attività produttiva sia stato distrutto o dichiarato totalmente inagibile; il contributo è riconosciuto se per quest'ultimo non era dovuto alcun canone di affitto e, qualora dovuto, è riconosciuto limitatamente alla differenza tra il precedente canone ed il nuovo canone se quest'ultimo è di importo superiore;
2. Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli costituenti alla data dell'evento calamitoso:
- a) la sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive; per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso;
- b) oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.
3. L'immobile per cui è possibile accedere al contributo è quello che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto esclusi i beni immobili, di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

4. Nel caso previsto al precedente comma 1, lettera b):
- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
 - non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018, e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

Art. 3

Aliquote percentuali e massimali entro cui determinare i contributi

1. **Nei casi previsti all'articolo 1, comma 2, lettera a), riguardanti le prime misure economiche**, il contributo è riconosciuto fino al 100% dei danni, IVA inclusa se non recuperabile dall'impresa, e comunque entro il massimale di € 20.000,00.

E' facoltà del richiedente il contributo fare esporre, **nella perizia asseverata di cui all'articolo 9 che va sempre redatta ed allegata alla domanda di contributo**, danni di importo complessivo superiore ad € 20.000,00, fermo restando il massimale di € 20.000,00.

Il contributo è riconosciuto per:

- gli interventi, comprensivi di eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge, finalizzati al ripristino dell'immobile, sede o oggetto dell'attività, (art. 2, comma 1, lett. c); eventuali migliorie rimangono a carico dei beneficiari;
- il ripristino o la sostituzione di beni mobili (beni mobili registrati, impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti) distrutti o danneggiati (art. 2, comma 1, lettere d) ed e); per la valutazione dei danni e l'iscrizione dei beni nei documenti contabili si rinvia a quanto previsto al comma 4, con la precisazione che la percentuale applicabile in tal caso è del 100%;
- gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti sia dal fabbricato che dall'area pertinenziale esterna (art. 2, comma 1, lett. f);
- il rimborso del canone di affitto di altro immobile e delle spese di trasloco (art. 2, comma 1, lett. h);
- il costo della perizia nel limite massimo di € 1.500,00, costituente quota parte del massimale di € 20.000,00.

Se alla data di presentazione della domanda di contributo la spesa non è stata ancora sostenuta, in sede di istruttoria finalizzata alla relativa concessione si farà riferimento **ai danni stimati nella perizia asseverata**, fermo restando che ai fini dell'erogazione dei

contributi la percentuale fino al 100% si applica, se di importo inferiore a quello stimato, sulla spesa effettivamente sostenuta e documentata ai sensi dell'articolo 13.

2. **Nei casi previsti all'articolo 1, comma 2, lettera b)**, riguardanti le misure economiche finalizzate agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, ad esclusione della lett. h) di tale comma 1:

- il contributo è riconosciuto fino al 100% dei danni fino ad € 20.000,00 e sulla parte dei danni eccedente € 20.000,00 entro le percentuali ed il massimale di € 450.000,00 di cui al comma 3;
- il contributo copre l'IVA se questa non è recuperabile dall'impresa;
- il contributo per gli interventi sull'immobile danneggiato copre anche eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge, con esclusione delle miglorie che rimangono a carico dei beneficiari;
- se alla data di presentazione della domanda di contributo la spesa non è stata ancora sostenuta, in sede di istruttoria finalizzata alla relativa concessione si farà riferimento ai danni stimati, a seconda degli interventi, nella **perizia asseverata o giurata di cui all'articolo 9 che va sempre redatta ed allegata alla domanda**, fermo restando che ai fini dell'erogazione dei contributi le percentuali previste nei commi successivi si applicano, se di importo inferiore a quello stimato, sulla spesa effettivamente sostenuta e documentata ai sensi dell'articolo 13;
- il costo della perizia è ammesso a contributo nel limite massimo di € 1.500,00, costituisce quota parte del massimale di cui all'ultimo capoverso del comma 3.

3. Per gli interventi:

- a) **di ricostruzione o delocalizzazione dell'immobile di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b)**, nella perizia di cui all'articolo 9, **che per tali casi deve essere giurata**, il tecnico incaricato, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso (in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari); il contributo è concesso fino **al 50%** del minore importo tra il valore determinato come sopra dal perito e la spesa sostenuta e comprovata con la documentazione di cui all'articolo 13 per la demolizione e ricostruzione in sito o la delocalizzazione in altro sito e comunque nel limite massimo di cui all'ultimo capoverso del presente comma; nel caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile si tiene conto del solo prezzo di acquisto, con esclusione degli oneri accessori;
- b) **di ripristino specificati all'articolo 2, comma 1, lett. c)**, il contributo è concesso fino al **50% dei danni** e, comunque, nel limite massimo di cui all'ultimo capoverso del presente comma;
- c) **di ripristino o sostituzione di beni mobili distrutti o danneggiati e non più utilizzabili di cui all'articolo 2, comma 1, lettere d) ed e)** - beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva,

impianti mobili relativi al ciclo produttivo, macchinari e attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti - il contributo è concesso fino all'80% dei danni come precisato al comma 4 e, comunque, nel limite massimo di cui all'ultimo capoverso del presente comma;

d) **di pulizia e rimozione di fango e detriti di cui all'articolo 2, comma 1, lett. f)**, il contributo è riconosciuto fino al 100% dei danni e, comunque, **nel limite di € 20.000,00** e, comunque, nel limite massimo di cui all'ultimo capoverso del presente comma;

e) **sulle aree di cui all'articolo 2, comma 1, lett. g)**, il contributo è riconosciuto fino al 50% dei danni e, comunque, nel limite massimo di cui al successivo capoverso del presente comma;

Il contributo per tutte le tipologie di interventi previsti nel presente comma è concesso **entro il limite massimo di € 450.000,00** per ciascuna sede operativa.

4. La valutazione dei danni ai beni mobili di cui all'articolo 2, comma 1, lettere d) ed e), da effettuarsi tramite perizia, deve riferirsi ai beni aziendali presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell' eventuale valore di recupero del bene dismesso.

5. Per le prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori, etc., se necessarie in base alla normativa vigente in materia edilizia e tecnica per la realizzazione degli interventi previsti nel presente articolo, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A. se quest'ultima non è recuperabile dall'impresa) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo, e la stessa costituisce una quota parte dei massimali di cui al comma 1 e al comma 3.

6. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità quello dei beni distrutti o danneggiati, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

Art. 4

Danni esclusi dall'ambito applicativo della direttiva

1. Sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

- a) le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, ove le stesse, se costituenti distinte unità strutturali rispetto al fabbricato, sede dell'attività economica e produttiva, non siano direttamente funzionali all'attività (es.: magazzini); per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- b) i fabbricati o porzioni di fabbricati realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti, in sanatoria, i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L. R. n. 23/2004;
- c) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- e) le parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo per i quali si applica l'apposita direttiva approvata dal Presidente della Regione – Commissario delegato con l'atto con cui è stata approvata la presente direttiva;
- f) i fabbricati e i beni che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano destinati all'esercizio di attività nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato o nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- g) i beni mobili registrati, se non sono beni aziendali, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo di un'attività economica e produttiva.

Art. 5

Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

1. I soggetti interessati devono inviare, a pena di irricevibilità, **solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo PEC del Comune, entro il termine perentorio del 11 ottobre 2021** la domanda di contributo, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata (*Allegato MODULO C – Domanda di contributo – Attività economiche e produttive e Allegato Modulo C – Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio*).

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

Il Comune pubblica sul proprio portale istituzionale un avviso pubblico, la presente direttiva con relativa data di pubblicazione sul BURERT, la modulistica e la propria PEC

cui deve essere inviata la domanda, fermo restando che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

L'istruttoria delle domande è espletata dal Comune o dall'Unione dei Comuni a cui sia delegata la relativa gestione; in quest'ultimo caso il Comune invia all'Unione senza ritardo le domande.

Il Comune può nell'avviso pubblico prevedere che le domande ed eventuali integrazioni documentali siano inviate direttamente all'indirizzo PEC dell'Unione che va debitamente indicato nel medesimo avviso.

L'ente che espleta l'attività istruttoria (Comune o Unione dei Comuni) è nel seguito denominato "Organismo istruttore".

2. La domanda di contributo è sottoscritta ed inviata all'Organismo istruttore dal titolare o legale rappresentante:

- dell'impresa proprietaria dell'immobile sede, alla data dell'evento calamitoso, dell'attività economica e produttiva propria o di altra impresa, usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile;
- dall'impresa proprietaria dell'immobile costituente, alla data dell'evento calamitoso, oggetto della sua attività, come precisato all'articolo 2, comma 2, lettera b);
- dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile, sede, alla data dell'evento calamitoso, della sua attività economica e produttiva se tale impresa si accolla la relativa spesa; in tal caso alla domanda va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile, utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C2- Dichiarazione del proprietario dell'immobile*), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Qualora i predetti soggetti intendessero inviare la domanda di contributo da essi sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, gli stessi sono tenuti a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C4 – Procura speciale*); in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

3. Alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia di cui all'articolo 9, da redigersi utilizzando l'apposito modulo (*Allegato Modulo C1 – Perizia asseverata/giurata*) e la eventuale documentazione fotografica relativa ai danni subiti.

4. La domanda di contributo trasmessa fuori termine o in modalità differenti da quelle sopra evidenziate, è irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo PEC da questi indicato nella domanda. La domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione, nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione.

5. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, l'Organismo Istruttore ne richiede tramite PEC l'integrazione alla PEC dell'interessato, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni lavorativi, compreso il sabato, dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo Istruttore tramite PEC alla PEC dell'interessato.

Art. 6

Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

1. Per l'accesso ai contributi di cui alla presente direttiva devono sussistere, per le imprese richiedenti il contributo, le seguenti condizioni:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- b) essere in possesso di partita IVA;
- c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
- f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011); tale condizione è da sottoporre obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa per l'erogazione del contributo di importo superiore ad € 150.000,00.

2. Le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, dalla data dell'evento calamitoso fino, a pena di decadenza dal contributo eventualmente concesso, alla data di erogazione di quest'ultimo.

3. Le condizioni di cui al comma 1, lettere d), e), f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo eventualmente concesso, alla data di erogazione di quest'ultimo.

4. Per la verifica della sussistenza delle condizioni di regolarità di cui al comma 1, lett. c) e per l'alimentazione e la consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui al Regolamento approvato con decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del



31/05/2017, da effettuarsi sia in sede di istruttoria per la concessione del contributo che in quella per la sua erogazione, l'Organismo istruttore può avvalersi del servizio di assistenza tecnica di ART-ER S.cons.p.a. ai sensi di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1818 del 24/10/2019, secondo le procedure attuative di cui all'apposito protocollo operativo e con l'utilizzo dell'apposita modulistica che verranno pubblicati nella pagina dedicata del sito web istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Art. 7

Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato. (*Allegato Modulo C3 – Delega ad un comproprietario*).
2. In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 8

Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro ente pubblico o privato

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, all'indennizzo assicurativo e al contributo di altro ente andrà sommato il contributo di cui alla presente direttiva, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile secondo i criteri di cui alla presente direttiva, ed integrato con una somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso. Sono esclusi i premi assicurativi versati per la polizza RC beni mobili registrati, essendo la stessa obbligatoria. La somma del contributo di cui alla presente direttiva, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo corrispondente ai premi assicurativi non deve comunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermi restando i massimali previsti all'articolo 3.
2. Il richiedente il contributo dovrà pertanto produrre all'Organismo Istruttore copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
3. La documentazione di cui al comma 2 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest'ultima, dovrà essere prodotta senza alcun ritardo all'Organismo Istruttore dopo la relativa riscossione e, se non prodotta, non si potrà



procedere all'erogazione del contributo di cui alla presente direttiva eventualmente concesso.

4. In presenza di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.

5. In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui alla presente direttiva sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la erogazione del contributo di cui alla presente direttiva sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.

Art. 9

Perizia dei danni giurata o asseverata dal professionista incaricato

1. I danni subiti devono essere valutati in apposita perizia, di cui all'apposito modulo (*Allegato Modulo C1 – Perizia asseverata/giurata*), redatta ed asseverata da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, su espresso incarico dell'impresa che richiede il contributo ed in posizione di terzietà rispetto a quest'ultima. **Nei casi di ricostruzione in sito o di delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o dichiarato inagibile, la perizia è giurata.**

2. Nella perizia il tecnico, sotto la propria personale responsabilità, deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso di cui alla presente direttiva;

b) relativamente agli immobili distrutti o danneggiati di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c):

b.1) identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ed inoltre che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente; nel caso di interventi sulle aree di cui all'articolo 2, comma 1, lettere f) e g), riportare i relativi dati catastali e/o la relativa superficie;

b.2) precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;

b.3.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, anche per gli eventuali interventi sulle aree di cui all'articolo 2, comma 1, lettere f) e g), sulla base del

prezzario di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 24 giugno 2019 (pubblicata sul BURERT n. 217/2019) o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA, ammissibile a contributo solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata;

b.4.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.3), producendo il computo metrico di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

b.5.) distinguere, sia nel caso di cui alla precedente lettera b.3), che in quello di cui alla precedente lettera b.4), i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi, diversi da quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), e pertanto non ammissibili a contributo;

b.6.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;

b.7.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

b.8) attestare, altresì, per l'immobile da delocalizzare di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), se la delocalizzazione dello stesso sia necessaria:

- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;
- in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo, non risultino programmati e finanziati dai competenti enti pubblici interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio, di cui dare conto in perizia;

b.9) in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o inagibile, determinare, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso (in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari), come previsto all'articolo 3, comma 3 3, lett. a);

c) relativamente ai beni mobili di cui all'articolo 2, comma 1, lettere d) ed e), fornire le specifiche informazioni richieste nelle apposite sezioni del modulo di perizia e finalizzate alla esatta individuazione di tali beni, con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa di cui all'articolo 3, comma 4, risalente alla data dell'evento calamitoso nonché alla verifica della congruità dei relativi prezzi in base a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

Art. 10

Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

1. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda** di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
2. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo** eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.
3. Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui:
 - la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda gestita in base ad un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.);
 - si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.

Art. 11

Istruttoria delle domande e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo

1. L'Organismo Istruttore entro il termine **di 180 giorni** dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo procede alla relativa istruttoria ed al controllo a campione, nella misura non inferiore al **5%** di quelle presentate entro il termine perentorio prescritto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, ferma restando l'irricevibilità di quelle presentate fuori termine.
2. In sede di istruttoria finalizzata alla concessione del contributo, il controllo è a campione, nella misura non inferiore a quella di cui al comma 1, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 4 e alle condizioni di regolarità di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), salvo che l'Organismo Istruttore, in relazione al numero delle domande pervenute, disponga di effettuarlo per una percentuale maggiore o a livello sistematico, mentre è sistematico con riferimento alle condizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c). Nella successiva fase istruttoria finalizzata alla erogazione del contributo, il controllo delle condizioni di cui all'art. 6, comma 1, lettere a) e b), è a campione, salvo la facoltà dell'Organismo Istruttore di effettuarlo a livello sistematico, mentre quello delle condizioni di cui alle lettere c), d), e) e, per i contributi superiori ad € 150.000,00, alla lettera f), del medesimo articolo 6 è sistematico.
3. Gli Organismi Istruttori, senza ritardo e comunque entro 5 giorni dalla conclusione dell'istruttoria, dovranno inviare gli elenchi riepilogativi di tutte le domande ammissibili a contributo all'Agenzia Regionale per Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile,

utilizzando la modulistica che questa potrà mettere a loro disposizione e nella quale gli O.I. dovranno indicare i CUP generati per singola domanda.

Art. 12

Assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie agli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni)

1. Le risorse a copertura delle misure di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), saranno ripartite e liquidate agli Organismi Istruttori a seguito del relativo accredito sulla contabilità speciale aperta ed intestata al Commissario delegato sulla base del fabbisogno finanziario trasmesso al Dipartimento della protezione civile e risultante dalla ricognizione dei danni effettuata dagli stessi Organismi Istruttori nell'immediatezza degli eventi calamitosi.

Il trasferimento sarà disposto:

- nella misura del 100%, a copertura delle prime misure economiche, mediante decreti di trasferimento del medesimo Commissario Delegato;

- nella misura del 50%, a copertura delle misure economiche eccedenti le prime, mediante determinazioni dei competenti dirigenti a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Commissario Delegato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Le restanti risorse saranno liquidate agli Organismi Istruttori fino a concorrenza del fabbisogno risultante all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo riportato negli elenchi riepilogativi di cui all'articolo 11, comma 3.

2. Gli Organismi Istruttori, una volta ricevuta la comunicazione dell'atto di riparto, concessione e liquidazione a loro favore delle risorse finanziarie, procederanno ad adottare gli atti di concessione dei contributi agli aventi diritto, comunicando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo concesso, rammentando il termine del **30/09/2023**, di cui al successivo articolo 13, entro il quale è necessario eseguire gli interventi e presentare la documentazione ivi indicata a pena di decadenza dal contributo concesso, ed evidenziando in ogni caso che il contributo potrà essere erogato solo una volta esperiti i controlli previsti in fase di erogazione ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3.

3. Nell'atto di concessione dei contributi gli Organismi Istruttori dovranno riportare i CUP generati per singolo beneficiario.

Articolo 13

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

1. Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio



del **30/09/2023**, a pena di decadenza dal contributo concesso.

2. Entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1 i beneficiari dovranno presentare all'Organismo istruttore la documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali parlanti) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità) comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia. In caso di delocalizzazione con acquisto di immobile in altro sito, dovrà essere prodotto anche il contratto definitivo di compravendita.

3. **I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva nel BURERT e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali** (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).

4. Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze dell'impresa proprietaria del bene danneggiato o dell'impresa che comunque ha presentato domanda di contributo anche se per gli stessi sono emesse le cd. autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento, come indicato nei commi 2 e 3.

5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.

6. I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Art. 14

Liquidazione da parte degli Organismi Istruttori (Comuni o Unioni di Comuni) del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

1. Entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine del 30/09/2023 di cui all'articolo 13 ovvero, nel caso in cui gli interventi vengano ultimati prima del suddetto termine, entro 60 giorni successivi all'ultimazione degli stessi e alla presentazione della documentazione ivi prevista da parte dei soggetti interessati e previa verifica delle condizioni di cui alla presente direttiva, l'Organismo Istruttore procede alla liquidazione del contributo spettante che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore ai costi stimati nella perizia ed ammessi a contributo.



Art. 15

Rendicontazione della spesa e restituzione di eventuali economie accertate dagli Organismi i Comuni

1. Entro 30 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi spettanti a tutti i beneficiari gli Organismi Istruttori trasmettono all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile un elenco riepilogativo, il cui modulo verrà fornito dall'Agenzia, a rendicontazione degli importi erogati, evidenziando eventuali economie rispetto alle risorse finanziarie ad essi trasferite.
2. In presenza di eventuali economie, gli Organismi Istruttori interessati provvederanno a restituirle secondo le istruzioni operative che gli verranno fornite dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Articolo 16

Aiuti di Stato e cumulabilità dei contributi

1. I contributi previsti dalla presente direttiva costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, per come prorogato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, del 2 luglio 2020, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.
2. I contributi di cui alla presente direttiva sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

n. progressivo: _____

Mod. B

*Spazio per l'apposizione
della marca da bollo*

DOMANDA DI CONTRIBUTO

**PER I DANNI SUBITI DAI SOGGETTI PRIVATI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI VERIFICATISI NELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2020 NEL
TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA**

**DOMANDA PER L'EVENTO VERIFICATOSI IN DATA _____ (la data deve essere tra il 1° e il
10 dicembre 2020)**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

(Cognome e Nome)

CHIEDE IL CONTRIBUTO

- per la ricostruzione in sito dell'unità immobiliare distrutta, previa demolizione *(ove necessaria)*
- per la delocalizzazione con costruzione di nuova unità immobiliare in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'unità immobiliare distrutta o dichiarata totalmente inagibile
- per la delocalizzazione con acquisto di nuova unità immobiliare in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'unità immobiliare distrutta o dichiarata totalmente inagibile
- per il ripristino dell'unità immobiliare danneggiata
- per il ripristino di parti comuni danneggiate di edificio residenziale
- per il ripristino delle pertinenze distrutte o danneggiate
- per il ripristino dei beni mobili (arredi, elettrodomestici) distrutti o danneggiati ubicati all'interno delle abitazioni distrutte o danneggiate
- per il ripristino o sostituzione dei beni mobili (arredi e attrezzature d'ufficio) distrutti o danneggiati di proprietà delle associazioni senza scopo di lucro, ubicati negli immobili distrutti o danneggiati, sede legale e/o operativa di tali associazioni
- per gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato e/o dalla area esterna pertinenziale
- per gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato e/o dalla area esterna pertinenziale
- per gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato

A tal fine il/la sottoscritto/a rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'All. Mod. B

DATA _____

FIRMA _____

- 
- legale rappresentante dell'associazione senza fini di lucro proprietaria dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata sede legale/operativa dell'associazione (*denominazione e codice fiscale dell'associazione* _____)

SEZIONE 2 – Dati relativi all'unità immobiliare distrutta o danneggiata

- l'unità immobiliare:

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

2) comprende pertinenza/e O SI O NO (*specificare se: cantina, box, etc. e relativi dati catastali*
_____ Fg _____ Mapp_ _____
_____ sub _____ Categoria _____ intestazione catastale _____)

3) alla data dell'evento calamitoso consisteva in:

- abitazione principale del sottoscritto proprietario (*)
 abitazione non principale del sottoscritto proprietario (*)
 abitazione principale del sottoscritto (*) condotta a titolo di diritto reale di godimento (es: *usufrutto, etc...*) o personale di godimento (es: *locazione, comodato*).
 Sede legale Sede operativa dell'associazione senza fine di lucro

Indicare i seguenti dati (in caso di *locazione, comodato, usufrutto, dell'unità immobiliare*):

Tipo di atto/contratto (*specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc.*) _____

Sottoscritto in data ___/___/___ Numero Repertorio _____

Registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____,
con N. Registro _____

Dati del/i proprietario/i:

Cognome _____ Nome _____

Denominazione _____

C.F. _____

Dati del/i locatario/i, comodatario/i, usufruttuario/i, ecc.:

Cognome _____ Nome _____

Denominazione _____

C.F. _____

(* *Per la definizione di abitazione principale e non principale si rinvia all'art. 1, comma 5, della direttiva commissariale*)

Parti comuni dell'edificio residenziale/condominiale, all'interno del quale era presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale del proprietario SI NO

4) è stata:

- distrutta
- danneggiata (*specificare se da frana o inondazione* _____)
- ripristinata: in parte totalmente
- non è stata ripristinata
- dichiarata totalmente inagibile e sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare anche l'eventuale provvedimento di revoca: n. _____ del ___/___/___);
- dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare anche l'eventuale provvedimento di revoca: n. _____ del ___/___/___)
Indicare le tipologie di vani dichiarate inagibili _____
- non è stata sgomberata

SEZIONE 3 - Dati relativi ai beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata

I beni mobili:

Sono stati:

danneggiati distrutti

(*specificare se da:* frana da inondazione)

Sono relativi ai seguenti vani dell'unità immobiliare identificata nella sezione 2

Tipologia _____ situato al piano _____

Descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

SEZIONE 4 - Indennizzi assicurativi e contributi di altri enti

- 1) l'unità immobiliare/l'edificio residenziale per le parti comuni, alla data dell'evento calamitoso, era/no coperta/o da polizza assicurativa
- O SI O NO
- l'indennizzo assicurativo è già stato liquidato/è in fase di liquidazione
- O SI per un importo pari a € _____ O NO
- (allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- la somma dei premi assicurativi pagati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso è pari ad € _____;
- 2) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo presso altri enti per lo stesso evento e per le stesse finalità di cui alla direttiva commissariale:
- O SI O NO
- Indicare la denominazione dell'Ente _____
 - Indicare il tipo di contributo richiesto _____
- il contributo è stato percepito
- O SI per un importo pari a € _____ O NO

SEZIONE 5 – Dati ulteriori riguardanti l'unità immobiliare ed i beni mobili ivi ubicati i cui danni non superano complessivamente l'importo di € 15.000,00.

(NB: la compilazione di questa sezione **e' riservata** ai soggetti che avendo subito **danni complessivi non superiori a € 15.000,00 non sono obbligati a presentare la perizia ma solo i preventivi di spesa**)

A) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danni subiti

- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/_____ ed i danni subiti dall'unità immobiliare/parti comuni e/o dai beni mobili

B) L'unità immobiliare:

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale O SI O NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i piano/i);
- fa parte di un aggregato strutturale O SI O NO
- e' stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie): SI NO
- se è stata edificata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

La pertinenza dell'unità immobiliare (se presente) costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale (abitazione) O SI O NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

Le parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale/condominiale consistono in (*specificare, ad es.: sala condominiale, scale, vano ascensore, etc. anche in relazione allo sviluppo dell'edificio*):

C) Interventi sulle parti danneggiate dell'unità immobiliare da eseguire/eseguiti e i relativi costi come da seguente Tabella 1 di sintesi

Tab. 1 – Quantificazione dei costi stimati e/o sostenuti per gli interventi di ripristino dell'unità immobiliare parti comuni di un edificio residenziale

Interventi (<i>Specificare gli elementi e le parti danneggiate dell'immobile</i>)	Costo stimato	Importo costo sostenuto e congruo/estremi (<i>n. e data</i>) della documentazione di spesa (<i>fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti</i>)	
		Importo in €. Iva inclusa	n. e data fatture
Elementi strutturali verticali e orizzontali: _____			
Impianti: _____			
Finiture interne ed esterne: _____			
Serramenti: _____			
Pertinenze: _____			
Adeguamenti obbligatori per legge (<i>indicare la normativa di riferimento</i> _____)			
Beni mobili			
Pulizie e rimozione fango/detriti			
Interventi strutturali su area esterna al fabbricato			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA): _____			
Totale costi stimati nei preventivi di spesa	€		
Totale costi sostenuti		€	
Eventuali migliorie (<i>che rimangono a carico del richiedente il contributo</i>) €			
TOTALE (costi stimati + costi sostenuti, escluse le migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Preventivi di spesa * *(1)
- Mod. B1: O Perizia asseverata O Perizia Giurata * *(1)
- Mod. B2: Delega dei comproprietari dell'unità immobiliare distrutta/danneggiata ad un comproprietario**
- Mod. B3: Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'unità immobiliare danneggiata**
- Mod. B4: Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale**
- Mod. B5: Procura speciale **
- Verbale assemblea condominiale**
- Contratto definitivo o preliminare di compravendita o proposta formale di acquisto di altra abitazione (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra abitazione)**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente**
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*

*(1) Preventivi di spesa obbligatori per danni di importo fino ad € 15.0000,00; Perizia obbligatoria per danni superiori ad € 15.000,00. (La perizia deve essere giurata nei casi di ricostruzione in sito o di delocalizzazione in altro sito)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.



r_ennio.Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. B): _____

Mod. B1

**PERIZIA ASSEVERATA/GIURATA
DEI DANNI SUBITI DALL'UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ PRIVATA**

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e stato di legittimità
- **SEZIONE 4** Danni all'unità immobiliare e valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 5** Danni ai beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare
- **SEZIONE 6** Sintesi quantificazione economica degli interventi
- **SEZIONE 7** Spazio per eventuali note del perito
- **SEZIONE 8** Informativa per il trattamento dei dati personali
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il ___/___/___
codice fiscale _____
con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,
via/viale/piazza _____ n. _____,
Tel. _____; Cell. _____; PEC _____
iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(*indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola*)

incaricato/a dal/la committente Sig/ra

(*nome/cognome/denominazione*)

codice fiscale _____

in qualità di:

- proprietario/a dell'abitazione comproprietario dell'abitazione
- locatario/a comodatario/a usufruttuario/a dell'abitazione
- condomino delegato amministratore condominiale
- proprietario/a dei beni mobili ubicati nell'abitazione distrutta/danneggiata
- legale rappresentante dell'associazione senza fini di lucro proprietaria comproprietaria locataria/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata sede legale/operativa dell'associazione (*denominazione e codice fiscale dell'associazione* _____)
- legale rappresentante dell'associazione senza fini di lucro proprietaria dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata sede legale/operativa dell'associazione (*denominazione e codice fiscale dell'associazione* _____)

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi verificatisi **nella prima decade del mese di dicembre 2020** nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia **asseverata** **giurata** (*barrare il caso che ricorre*)

DICHIARA E ATTESTA**SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare**

- di avere effettuato in data ___/___/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/____ ed i danni subiti dall'unità immobiliare

SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e stato di legittimità**l'unità immobiliare:****- è di proprietà:**

- di _____ CF _____ (Cognome e Nome codice fiscale) nato/a a _____ Prov. ____ il ___/___/____, per la quota di ___/1000;
- dell'associazione senza fine di lucro _____ CF _____ (Denominazione e Codice Fiscale)

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
 al n. civico _____, in località _____, CAP _____
 e distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
 intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e O SI O NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
 intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: O SI O NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- abitazione
- parti comuni di edificio residenziale (specificare, ad es.: sala condominiale, scale, vano ascensore, etc. anche in relazione allo sviluppo dell'edificio _____)
- sede legale operativa dell'associazione senza scopo di lucro sopra indicata

- è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale O SI O NO

- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i piano/i);
- fa parte di un aggregato strutturale SI NO
- e' stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche e edilizie): SI NO
- se è stata edificata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

- è del tipo:

cemento armato muratura altro (specificare) _____

SEZIONE 4 Danni all'unità immobiliare e valutazione degli interventi necessari**- l'unità immobiliare a seguito dell'evento calamitoso è stata:**

distrutta danneggiata

ripristinata : in parte totalmente non è stata ripristinata

- i danni riguardano:

l'unità principale SI NO

la/le pertinenza/e SI NO

le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____(m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

in relazione ai danni subiti:

è necessario demolire e ricostruire l'unità immobiliare distrutta nello stesso sito (compilare la Sez. 4.A)

è necessario delocalizzare l'unità immobiliare distrutta o dichiarata inagibile e sgomberata, previa demolizione della stessa, mediante:

- la costruzione di un'unità immobiliare in altro sito della Regione (compilare la Sez. 4.A)

- l'acquisto di un'altra unità immobiliare nel territorio della Regione (compilare la Sez. 4.B)

in quanto la relativa ricostruzione in sito non è possibile:

in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod.B): _____

Mod. B1

in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile: _____

in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi: _____

sono sufficienti gli interventi di ripristino dell'unità immobiliare danneggiata (*compilare la Sez. 4.C*)

SEZIONE 4.A Interventi di demolizione e ricostruzione in sito o delocalizzazione mediante costruzione in altro sito dell'unità immobiliare

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6)

- le **opere di demolizione (A)**

- sono state eseguite e fatturate

- sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018 e la demolizione ne compromette la sicurezza strutturale

- le **opere di ricostruzione/costruzione (B)**

- sono state eseguite e fatturate per un importo di € _____ (B1)

- sono da eseguire

il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso è di € _____ (B2)

(media tra il valore minimo e valore massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso ai sensi dell'art. 3, comma 3, della direttiva commissariale)

NB: nella Tab. 1 della Sez. 6 Sez. 4A) va indicato il costo B1 se la spesa è già stata sostenuta ed è di importo inferiore al valore B2; in caso contrario, va indicato solo il valore B2

L'unità immobiliare ricostruita in sito o costruita in altro sito (da compilare in caso di interventi già eseguiti):

è ubicata in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

SEZIONE 4.B Interventi di demolizione e delocalizzazione con acquisto di altra unità immobiliare

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6.)

- **le opere di demolizione (C)**

sono state eseguite e fatturate

sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

l'unità immobiliare fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018 e la demolizione ne compromette la sicurezza strutturale

- **Ai fini dell'acquisto di altra unità immobiliare (D):**

è stato stipulato contratto definitivo di compravendita

sottoscritto in data ___/___/___ al Numero Repertorio _____ ed è stato registrato il

___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____,

con N. Registro _____ prezzo di acquisto €. _____ (D1)

valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso è di € _____ (D2)

(media tra il valore minimo e valore massimo delle quotazioni fornite dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI); qualora il Comune in cui si trova l'immobile non risulti tra quelli censiti, si prenderà a riferimento il Comune, tra quelli limitrofi, che presenti la quotazione del valore medio più basso ai sensi dell'art. 3, comma 3, della direttiva commissariale)

NB: nella Tab. 1 Sez. 4B della Sez. 6) va indicato il costo D1 se la spesa è già stata sostenuta ed è di importo inferiore al valore D2; in caso contrario, va indicato solo il valore D2

L'unità immobiliare di cui all'atto di compravendita

è ubicata in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

(N.B.: **Acquisire dal committente il contratto definitivo di compravendita ove già sottoscritto**)

SEZIONE 4.C Interventi di ripristino dell'unità immobiliare danneggiata

- I danni subiti e gli interventi di ripristino, **da eseguire/ eseguiti:**

riguardano (descrivere i danni e gli interventi da eseguire/ eseguiti, indicando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 2 della Sez.6)

- **elementi strutturali verticali e orizzontali (E)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **Impianti (F)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **finiture interne ed esterne (G)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **serramenti (H)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **ascensore e montascale (I)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

- **pertinenze (L)**

Descrizione:

- *danni* _____
- *interventi da eseguire* _____
- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti (M)**

Descrizione:

- *interventi da eseguire* _____
- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **interventi strutturali su area esterna al fabbricato (N)**

Descrizione:

- *danni* _____
- *interventi da eseguire* _____
- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **adeguamenti obbligatori di legge (O):** NO SI (ai sensi della seguente normativa: _____)

Descrizione

- *interventi da eseguire* _____
- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **migliorie (P):** NO SI (N.B: le migliorie sono a carico del committente)

Descrizione:

- *interventi da eseguire* _____
- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione Emilia-Romagna - DGR n. 1055 del 24 gennaio 2019 (BURERT n. 217/2019)

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Emilia-Romagna:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (indicare l'ente o istituzione);

- per gli **interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa**);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci (indicare quale tra: E, F, G, H, I, L, M, N, O):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (Q)**

SI NO

Descrizione (specificare: progettazione, DL, etc.):

- Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc..) _____

- Prestazioni eseguite e fatturate _____

SEZIONE 5 - Danni ai beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'unità immobiliare

I beni mobili:

Sono stati:

danneggiati distrutti

(specificare se da: frana da inondazione)

Sono relativi ai seguenti vani dell'unità immobiliare identificata nella sezione 2

Tipologia _____ situato al piano _____

Descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

SEZIONE 6 SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Tab. 1 – Quantificazione dei costi/valori stimati e/o sostenuti per la demolizione e la ricostruzione in sito o la delocalizzazione mediante costruzione o acquisto di altra unità immobiliare in altro sito della Regione (Sezioni 4.A e 4.B)

Sez. 4.A			
Interventi	Costo/Valore stimato	Importo costo sostenuto e congruo/estremi (n. e data) della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)	
		Importo in €, Iva inclusa	n. e data
Demolizione (A)			
Ricostruzione nello stesso sito/costruzione in altro sito della Regione Emilia-Romagna (B1) o (B2)			
Totale valore stimati	€		
Totale costi sostenuti		€	
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Sez. 4.B			
Interventi	Costo/Valore stimato	Importo costo sostenuto e congruo/estremi (n. e data) della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)	
		Importo in €, Iva inclusa	n. e data
Demolizione (C)			
Acquisto di altra abitazione (D1) o (D2)			
Totale valore stimato	€		
Totale costi sostenuti		€	
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			

Tab. 2 – Quantificazione dei costi stimati e/o sostenuti per gli interventi di ripristino dell’immobile (Sez. 4.C)

Interventi	Costo stimato ancora da sostenere	Importo costo sostenuto e congruo/estremi (n. e data) della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)	
	Importo in €, iva inclusa	Importo in €, iva inclusa	n. e data
Elementi strutturali verticali e orizzontali (E)			
Impianti (F)			
Finiture interne ed esterne (G)			
Serramenti (H)			
Ascensore e montascale (I)			
Pertinenze (L)			
Pulizie e rimozione fango/detriti (M)			
Interventi strutturali su area esterna al fabbricato (N)			
Adeguamenti obbligatori per legge (O)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (Q)			
Totale costi stimati	€		
Totale costi sostenuti		€	
Eventuali migliorie (P) (che rimangono a carico del committente) €			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti, escluse le migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile (se già costruito o acquistato) (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 4.C (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod.B): _____ Mod. B2

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE
 DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE

sita nel Comune di _____ Prov. _____
 Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____
 contraddistinta al NCEU del Comune di _____
 al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____, intestazione
 catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____ / ____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

2) Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____ / ____ dell'unità immobiliare sopra identificata;

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di comproprietario/a per la quota di ____ / ____ dell'unità immobiliare sopra identificata,

- a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** ⁽¹⁾



r_emi.ro. Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

elementi strutturali verticali e orizzontali

impianti

finiture interne ed esterne

serramenti

a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o delocalizzazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile e sgomberata con costruzione o acquisto di una nuova unità immobiliare in altro sito della regione Emilia-Romagna ⁽¹⁾

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo ⁽²⁾

*(1) Da barrare nei casi di interventi **NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo.***

*(2) Da barrare **sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire***

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

2) _____



r_ennio.Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod.B): _____

Mod. B2

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO



r_emiro.Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□ che, in accordo con il/a sottoscritto/a,

- ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa
- farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa
- i beni mobili distrutti o danneggiati presenti all'interno dell'unità immobiliare sopraindicata, non erano di proprietà del/la sottoscritto/a ed erano presenti nell'unità immobiliare alla data dell'evento calamitoso

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/___

Firma del dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. B): _____

Mod. B4

**DELEGA DEI CONDOMINI AD UN CONDOMINO PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE
DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE**

sito nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____,
contraddistinto al NCEU del Comune di _____
al foglio n. _____, mappale n. _____, intestazione catastale _____
C.F. _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

1) Cognome/denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione principale non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e
categoria _____

2) Cognome /denominazione _____

Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione principale non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e



r_emi.ro. Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

categoria _____

in qualità di:

- Proprietario/a dell'abitazione O principale O non principale

- Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a O ufficio O attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____ e

categoria _____

DELEGA/DELEGANO

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____

in qualità di:

Proprietario/a dell'abitazione: O principale O non principale

Proprietario/a dell'unità immobiliare destinata a: O ufficio O attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub. _____

e categoria _____

a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia

a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di: ⁽¹⁾

elementi strutturali verticali e orizzontali

impianti

finiture interne ed esterne

serramenti

ascensore e montascale

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. ⁽²⁾

⁽¹⁾ Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda.

⁽²⁾ Da barrare sia nei casi di interventi già eseguiti che di interventi ancora da eseguire



r_emi.ro. Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. B): _____

Mod. B4

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Si allega:

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/___

Firma _____

1) _____

2) _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod. B): _____ Mod. B5

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
 DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva relativa agli **eventi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020** nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

-che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente (*barrare la casella dell'opzione scelta*):

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

Via _____ n. _____

Comune _____ Prov. (____) CAP _____

-che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

-che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*) _____

IL PROCURATORE SPECIALE

*Preso visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale
ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000*

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), CF _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

-agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;

-tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;

- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;

-la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

() (Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*

- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

r_emi.ro.Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo

DOMANDA DI CONTRIBUTO

**PER I DANNI SUBITI DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE IN
CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NELLA PRIMA DECADE
DEL MESE DI DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA,
MODENA E REGGIO EMILIA**

**DOMANDA PER L'EVENTO VERIFICATOSI IN DATA _____ (la data deve essere tra il
1° e il 10 dicembre 2020)**

IL/LA SOTTOSCRITTO/ _____

in qualità di:

- legale rappresentante dell'impresa titolare dell'Impresa _____ (indicare
ditta/ragione sociale/denominazione)
- titolare di attività libero professionale _____ (indicare il tipo di attività)

CHIEDE IL CONTRIBUTO

- per la ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce oggetto dell'attività, previa demolizione (ove necessaria)
- per la delocalizzazione con costruzione di nuovo immobile in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile nel quale ha sede l'attività o che costituisce oggetto dell'attività
- per la delocalizzazione con acquisto di nuovo immobile in altro sito della Regione Emilia-Romagna, previa demolizione dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile nel quale ha sede l'attività o che costituisce oggetto dell'attività
- per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato
- per il ripristino strutturale e funzionale delle pertinenze distrutte o danneggiate
per il ripristino o sostituzione dei beni mobili registrati, distrutti o danneggiati oggetto o destinati e strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività

per il ripristino o sostituzione di impianti mobili, macchinari e attrezzature di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati;

per gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale

per gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato

per il canone di affitto di altro immobile (nel caso di immobile distrutto o totalmente inagibile e sgomberato ex art. 2, comma 1, lett. h), della direttiva commissariale);



AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

per le spese di trasloco in altro immobile (*nel caso di immobile distrutto o totalmente inagibile e sgomberato ex art. 2, comma 1, lett. h), della direttiva commissariale*)

A tal fine il/la sottoscritto/a rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'All.

Mod. C

DATA _____

FIRMA _____



AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

Allegato a Mod. C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE 1 Identificazione del legale rappresentante/titolare dell'attività

Cognome e nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

codice fiscale

legale rappresentante titolare dell'attività

SEZIONE 2 Anagrafica dell'attività

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____

costituita il ____/____/____

sede legale nel Comune di _____ indirizzo _____ CAP _____

Iscritta alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della presente domanda:

Al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

CF _____ partita I.V.A. n. REA (registro delle

attività economiche) n. _____ della camera di commercio di _____

All'albo/registro di collegi o ordini professionali (*specificare*) _____ con n. _____

sede di _____

Iva recuperabile dall'impresa richiedente il contributo: SI NO

- di proprietà dell'impresa
 - in comproprietà (**Allegare Mod. C3 Delega dei comproprietari**)
 - condotta a titolo di altro diritto reale o personale di godimento (*specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.*) Tipo di atto/contratto (*specificare se: affitto, comodato, usufrutto, ecc.*) _____ Sottoscritto in data ___/___/____
Numero Repertorio _____ Registrato il ___/___/____ c/o l'Ufficio
dell'Agenzia delle Entrate di _____, con N.
Registro _____
- Dati dell'impresa proprietaria:
Ditta/ragione sociale/denominazione _____
C.F. _____ P.IVA _____

(In caso di domanda di contributo da parte dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria, allegare il Mod. C2 Dichiarazione di rinuncia del legale rappresentante dell'impresa proprietaria)

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

- l'unità immobiliare a seguito dell'evento calamitoso è stata:

- distrutta
 - danneggiata (*specificare se da frana o inondazione _____*)
 - ripristinata: in parte totalmente
 - non è stata ripristinata
 - dichiarata totalmente inagibile e sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare anche l'eventuale provvedimento di revoca: n. _____ del ___/___/____);
 - dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare anche l'eventuale provvedimento di revoca: n. _____ del ___/___/____)
- Indicare le tipologie di vani dichiarate inagibili _____



AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

non è stata sgomberata

TRASLOCO E AFFITTO DI ALTRA UNITA' IMMOBILIARE:

è stato effettuato un trasloco in un'altra unità immobiliare (*se quella in cui era esercitata l'attività produttiva alla data dell'evento calamitoso è stata distrutta o dichiarata inagibile e sgomberata*) O NO O SI

(*indicare le spese di trasloco*) € _____

per l'unità immobiliare presso cui è stato effettuato il trasloco viene corrisposto un canone di affitto O NO O SI

(*indicare l'importo del canone mensile di affitto*) € _____

per l'unità immobiliare distrutta o dichiarata inagibile e sgomberata era corrisposto un canone di affitto O NO O SI

(*indicare l'importo del canone mensile di affitto*) € _____

SEZIONE 5 Indennizzi assicurativi e contributi di altri enti

1) Copertura assicurativa

Alla data dell'evento calamitoso:

O l'unità immobiliare

O i beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, scorte)

O i beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività produttiva era/erano coperta/i da polizza assicurativa:

O SI O NO

- l'indennizzo assicurativo è già stato liquidato/è in fase di liquidazione

O SI per un importo pari a € _____ O NO



r_emiro.Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

AL COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. C

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria) e la somma dei premi assicurativi pagati nel quinquennio precedente all'evento calamitoso è pari ad € _____;

2) **Contributi di altri enti**

Per l'unità immobiliare e i beni mobili e mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività sono state presentate domande di contributo presso altri enti per lo stesso evento e per le medesime finalità di cui alla direttiva commissariale:

O SI O NO

■ Indicare la denominazione dell'Ente _____

■ Indicare il tipo di contributo richiesto _____

- il contributo è stato percepito

O SI per un importo pari a € _____ O NO

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Mod. C1: Perizia asseverata O Perizia giurata O *

- Mod. C2: Dichiarazione del proprietario dell'immobile (*dichiarazione di rinuncia al contributo dell'impresa proprietaria dell'immobile nel caso la domanda di contributo sia presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria*) **
- Mod C3 delega ad un comproprietario **
- Mod. C4 Procura speciale**
- Contratto definitivo o preliminare di compravendita di altro immobile (*da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione già avvenuta con acquisto di altro immobile*)**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria**
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente**
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*

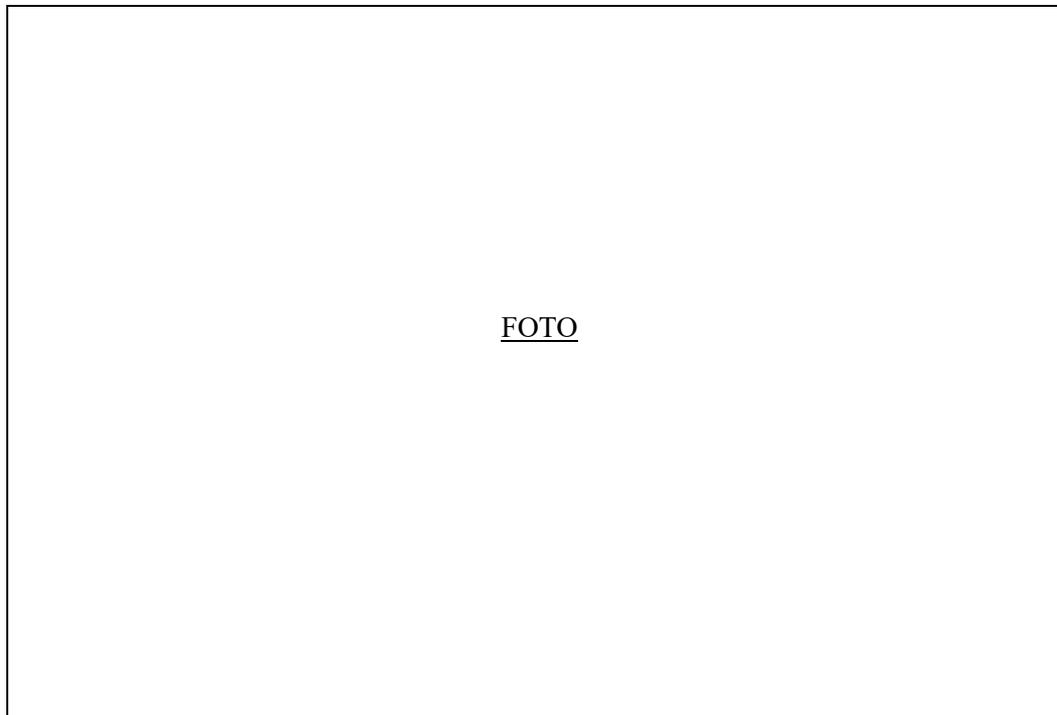
* Allegato obbligatorio (*NB: La perizia deve essere giurata in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito*)

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. C): _____ **Mod. C1**

**PERIZIA ASSEVERATA/GIURATA
DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SEDE O OGGETTO DI ATTIVITA' ECONOMICA E
PRODUTTIVA**

Inquadramento aereo dell'immobile



INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato e stato di legittimità
- **SEZIONE 4** Danni all'immobile e valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 5** Danni ai beni mobili e mobili registrati
- **SEZIONE 6** Sintesi quantificazione economica degli interventi
- **SEZIONE 7** Eventuali note
- **SEZIONE 8** Informativa per il trattamento dei dati personali
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a dal/la committente Sig/ra _____

(nome/cognome)

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

in qualità di: legale rappresentante titolare:

dell'impresa dell'attività (es.: libero professionale)

_____ *(indicare il tipo di attività o ditta/ragione sociale/denomina-
zione)*

CF _____ P.IVA _____

proprietaria comproprietaria affittuaria/comodataria/usufruttuaria:

dell'immobile danneggiato sede dell'attività economica e produttiva o oggetto dell'attività

proprietaria dei beni mobili danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi verificatisi **nella prima decade del mese di dicembre 2020** nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia **asseverata** **giurata** (*barrare il caso che ricorre*) redatta ai sensi della direttiva commissariale

(NB: La perizia deve essere giurata in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito)

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile

- di avere effettuato in data ___/___/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato sede legale sede operativa oggetto dell'attività economica e produttiva, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4;
- che sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/____ ed i danni subiti: dall'immobile dai beni mobili e mobili registrati destinati e strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività

SEZIONE 3 Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato e stato di legittimità

l'immobile:

- è di proprietà:

- di _____ CF/P.IVA _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione e Codice Fiscale)

- è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____, intestazione catastale _____

(in caso di interventi sull'area pertinenziale esterna al fabbricato ex art. 2, comma 1, lett. f) e/o

lett. g), della direttiva commissariale, indicare i relativi dati catastali: Fg. n. ___ particella n. ___

superficie mq _____ intestazione catastale _____)

- comprende pertinenza/e O SI O NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____, intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: O SI O NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)
- la pertinenza costituisce unità strutturale distinta dall'unità principale, ed è comunque direttamente funzionale all'esercizio dell'attività economica e produttiva: O SI O NO

- è costituito da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composto dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale SI NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____
(specificare il/i piano/i);
- fa parte di un aggregato strutturale SI NO (per la definizione di unità
strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)
- è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie): SI
 NO
- se è stato edificato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conse-
guita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI
 NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

- è del tipo:

cemento armato muratura altro (specificare) _____

SEZIONE 4 Danni all'immobile e valutazione degli interventi necessari

- l'immobile a seguito dell'evento calamitoso è stato:

distrutto danneggiato

ripristinato : in parte totalmente non è stato ripristinato

- i danni riguardano:

l'unità principale SI NO

la/le pertinenza/e SI NO

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

- **in relazione ai danni subiti:**

è necessario **demolire e ricostruire l'immobile distrutto nello stesso sito** (*compilare la Sez. 4.A*)

è necessario **delocalizzare l'immobile distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, previa demolizione dello stesso, mediante:**

- la costruzione di immobile in altro sito della Regione (*compilare la Sez. 4.A*)

- l'acquisto di altro immobile nel territorio della Regione (*compilare la Sez. 4.B*)
in quanto la relativa ricostruzione in sito non è possibile:

in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:

in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile:

in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi:

sono sufficienti **interventi di ripristino dell'immobile danneggiato** (*compilare la Sez. 4.C*)

SEZIONE 4.A Interventi di demolizione e ricostruzione in sito o delocalizzazione e costruzione in altro sito dell'immobile

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6)

● le **opere di demolizione (A)**

sono state eseguite e fatturate

sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018 e la demolizione ne compromette la sicurezza strutturale

● le **opere di ricostruzione/costruzione (B)**

sono state eseguite e fatturate per un importo di €. _____ (B1)

sono da eseguire

il valore dell'immobile prima dell'evento calamitoso è di € _____ (B2)

(determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari ex art. 3, comma 3, lett. a) della direttiva commissariale)

NB: nella Tab. 1 Sez. 4A della Sez. 6 va indicato il costo B1 se la spesa è già stata sostenuta ed è di importo inferiore al valore B2; in caso contrario, va indicato solo il valore B2

L'immobile costruito in altro sito (da compilare in caso di eseguita costruzione in altro sito):

è ubicato in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

SEZIONE 4.B Interventi di demolizione e delocalizzazione con acquisto di altro immobile

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6.)

• **le opere di demolizione (C)**

sono state eseguite e fatturate

sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018 e la demolizione ne compromette la sicurezza strutturale

• **Ai fini dell'acquisto di altro immobile (D):**

è stato stipulato contratto definitivo di compravendita

sottoscritto in data ___/___/___ al Numero Repertorio _____ ed è stato registrato il ___/___/___

c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____, con N. Registro _____

prezzo di acquisto € _____ (D1) (prezzo al netto degli oneri accessori, non ammissibili a contributo)

il valore dell'immobile prima dell'evento calamitoso è di € _____ (D2)

(determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari ex art. 3, comma 3, lett. a), della direttiva commissariale)

NB: nella Tab. 1 Sez. 4B della Sez. 6 va indicato il costo D1 se la spesa è già stata sostenuta ed è di importo inferiore al valore D2; in caso contrario, va indicato solo il valore D2

L'immobile oggetto dell'atto di compravendita:

è ubicato in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

(N.B.: *Acquisire dal/dalla committente il contratto definitivo di compravendita ove già sottoscritto*)

SEZIONE 4.C Interventi di ripristino dell'immobile danneggiato

- I danni subiti e gli interventi di ripristino, **da eseguire/eseuguiti:**

riguardano (descrivere i danni e gli interventi da eseguire/eseuguiti, indicando i relativi costi stimati/sostenuti

nella Tabella 2 della Sez. 6):

● **elementi strutturali verticali e orizzontali (E)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **Impianti (F)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **finiture interne ed esterne (G)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **serramenti (H)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **pertinenze (I)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

● **interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti (L)**

Descrizione:

- interventi da eseguire _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

● **interventi strutturali su area esterna al fabbricato (M)**

Descrizione:

- *danni* _____

- *interventi da eseguire* _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

● - **adeguamenti obbligatori di legge (N): ONO OSI (ai sensi della seguente normativa: _____)**

Descrizione:

- *interventi da eseguire* _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **migliorie (O): O NO O SI (N.B: le migliorie sono a carico del committente)**

Descrizione:

- *interventi da eseguire* _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione Emilia-Romagna - DGR n. 1055 del 24 gennaio 2019 (BURERT n. 217/2019)

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Emilia-Romagna:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (indicare l'ente o istituzione);

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa**);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci (indicare quale tra: E, F, G, H, I, L, M, N):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (P)

O SI O NO

Descrizione (specificare: progettazione, DL, etc.) :

- Prestazioni da eseguire _____

- Prestazioni eseguite e fatturate _____

SEZIONE 5 Danni ai beni mobili e mobili registrati

a) I danni subiti riguardano i seguenti beni mobili e mobili registrati (indicare tipologia e numero di beni danneggiati e gli interventi da eseguire/seguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 3 della Sez. 6):

1. Impianti mobili, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti (Q)

-O da riparare O da sostituire _____

-O riparati O sostituiti _____

2. Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività (R)

(indicare anche: n. targa, anno di immatricolazione, marca, modello)

- O da riparare O da sostituire _____

- O riparati O sostituiti _____

a) Iscrizione in documenti contabili aziendali dei beni mobili e mobili registrati indicati ai precedenti punti 1, 2 della presente sezione, e valore di iscrizione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della direttiva commissariale:

Beni mobili di cui ai precedenti punti 1, 2;	Iscritti alla data dell'evento calamitoso nei documenti contabili	Valore di iscrizione in € nel documento contabile (valore dell'attivo <i>prima dell'evento calamitoso</i>)	Valore di recupero in € del bene danneggiato eventualmente dismesso	Congruità della spesa sostenuta in caso di avvenuta sostituzione	
				Si attesta la congruità	In caso negativo, riportare il valore congruo in €
Beni punto 1.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 2.	O SI O NO			O SI O NO	

I beni mobili della presente sezione erano ubicati alla data dell'evento calamitoso nell'immobile o nella

relativa area pertinenziale in via/viale/piazza/(altro) _____, n. _____, nel Comune di _____, Prov. _____; CAP _____, distinto in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____, intestazione catastale _____

L'immobile in cui erano ubicati i suddetti beni mobili è stato:

distrutto danneggiato

a seguito di: frana inondazione

I beni mobili e mobili registrati sono stati:

distrutti danneggiati

a seguito di: frana inondazione

SEZIONE 6 SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Tab. 1 – Quantificazione dei costi/valori stimati e/o sostenuti per la demolizione e la ricostruzione in sito o la delocalizzazione mediante costruzione o acquisto di immobile in altro sito della Regione (Sezioni 4.A e 4.B)

Sez. 4.A		<i>Importo costo sostenuto e congruo/estremi (n. e data) della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
<i>Interventi</i>	<i>Costo/Valore stimato</i>	<i>Importo in €, Iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data</i>
		Demolizione (A)	
Ricostruzione nello stesso sito/costruzione in altro sito della Regione Emilia-Romagna (B1) o (B2)			
Totale valore stimati	€		
Totale costi sostenuti		€	
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Sez. 4.B		<i>Importo costo sostenuto e congruo/estremi (n. e data) della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
<i>Interventi</i>	<i>Costo/Valore stimato</i>	<i>Importo in €, Iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data</i>
		Demolizione (C)	
Acquisto di altro immobile (D1) o (D2)			

Totale valore stimato	€		
Totale costi sostenuti		€	
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			

Tab. 2 – Quantificazione dei costi stimati e/o sostenuti per gli interventi di ripristino dell’immobile (Sez.

Interventi	Costo stimato	Importo costo sostenuto e congruo/estremi (n. e data) della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti))	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data
Elementi strutturali verticali e orizzontali (E)			
Impianti (F)			
Finiture interne ed esterne (G)			
Serramenti (H)			
Pertinenze (I)			
Pulizie e rimozione fango/detriti (L)			
Interventi strutturali su area esterna al fabbricato (M)			
Adeguamenti obbligatori per legge (N)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (P)			
Totale costi stimati	€		
Totale costi sostenuti		€	
Eventuali migliorie (O) (che rimangono a carico del committente) €			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti, escluse le migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			

Tab. 3 – Riparazione/sostituzione dei beni mobili e mobili registrati (Sez. 5)

Riparazione/Sostituzione beni mobili e mobili registrati	Costo stimato ancora da sostenere	Importo costo sostenuto e congruo/estremi (n. e data) della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data
Impianti mobili, macchinari, attrezzature, scorte (Q)			
Beni mobili registrati (R)			
Totale costi stimati	€		

SEZIONE 8 Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/___ **Firma e timbro del perito** _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi, se disponibile (**)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Visura catastale e planimetria catastale del nuovo immobile (se già costruito o acquistato) (**)
- Computo metrico estimativo per gli interventi di cui alla sezione 4 C (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod. C): _____ **Mod. C2**

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Il/La sottoscritto/a (*) _____ C.F. _____

Legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

(Ditta/Ragione sociale/Denominazione); CF/P.IVA _____ (barrare la casella se ricorre il caso) proprietario/a dell'immobile danneggiato a causa degli **eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020** nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, contraddistinto al NCEU del Comune di _____ con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____ e costituente, alla data dell'evento calamitoso:

sede legale sede operativa

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria):

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____ CF/P.IVA _____

alla stessa concesso in forza dell'atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.) _____

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e, in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa proprietaria dello stesso, di rinunciare al contributo in quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata che, in accordo con il/a sottoscritto/a:

- ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa
- farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

che i beni mobili oggetto o strumentali all'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata distrutti o danneggiati ed ubicati nell'immobile danneggiato non erano di proprietà del/la sottoscritto/a dichiarante.

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod C): _____ (Mod. C3)
 OCDPC N. 732/2020

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
 DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____
 Contraddistinto al NCEU del Comune di _____
 con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____ e
 costituente sede sede Legale sede Operativa oggetto dell'attività economica e
 produttiva dell'impresa:

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I:

1) Cognome e Nome _____
 nato a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa: _____
 CF/P.IVA _____
 Comproprietaria per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome _____
 nato a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa: _____
 C.F./P.IVA _____
 Comproprietaria per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (*Cognome e Nome*) _____
 nato a _____ il ____/____/_____
 C.F. _____
 in qualità di legale rappresentante titolare dell'impresa:
 Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____
 C.F./P.IVA _____
 comproprietaria per la quota di ____/____ dell'immobile sopra identificato;

a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi calamitosi verificatisi nella

prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia

- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** ⁽¹⁾
- elementi strutturali verticali e orizzontali
 - impianti
 - impianti relativi al ciclo produttivo
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato, con costruzione o acquisto di nuovo immobile in altro sito della regione Emilia-Romagna,** ⁽¹⁾
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo ⁽²⁾

(1) Da barrare nei casi di interventi NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo

(2) Da barrare sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

- Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.



r_emi.ro.Protezione Civile - Prot. 06/08/2021.0042706.U

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod C): _____

(Mod. C3)

OCDPC N. 732/2020 _____

DATA ____/____/____

FIRMA

1) _____

2) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
 n. progressivo domanda (Mod. C): _____ **Mod. C4**

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
 DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 in qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa:
 _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione)

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva relativa agli **eventi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020** nel territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

-che l'indirizzo P.E.C. del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è _____

-che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

-che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*)

IL PROCURATORE

Preso visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), CF _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

-agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;

-tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;

- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;

-la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) *(Il presente modulo deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- dal titolare/legale rappresentante dell'impresa/attività economica e produttiva (delegante) con firma autografa e consegnato in originale al procuratore speciale che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.

- con firma autografa dal procuratore speciale, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C alla P.E.C. dedicata dell'Organismo istruttore.

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di



COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. C): _____

Mod. C4

identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gloria Guicciardi, Responsabile del SERV. POLICY AMMINISTRATIVA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, in sostituzione del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, dott.ssa Rita Nicolini, come disposto dalla nota protocollo n 38912 del 16/07/21 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1298

IN FEDE

Gloria Guicciardi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1298

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1243 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi